PROPRIETÀ
DELLA
SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VIII. - N. 2604 Trieste, Domenica 24 Febraio 1889 - (Edizione del mattino) Anno VIII. - N. 2604

IL PICCOLO

SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli soldi 2; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: VIA NUOVA N. 21. — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio, mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

Uffici del giornale: via Nuova N. 21 Telefono N. 221.

LE INSERZIONI si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand'anche non inseriti

Telegrammi del „Piccolo"

Il gabinetto Tirard dinanzi alla nazione. PARIGI 23. *(n. p.) Camera.* Presiede Meline; tutti i nuovi ministri sono presenti. Tirard, presidente del nuovo gabinetto, legge la dichiarazione del nuovo ministero, la quale dice:

«Rispondendo all'appello del presidente della Republica, non ci siamo dissimulate le difficoltà del momento attuale, ma ci siamo sentiti incoraggiati al pensiero che voi non rifiuterete il vostro concorso ad uomini di buona volontà, decisi a compiere tutti i doveri imposti dalla situazione.

»Durante i pochi mesi che la separano dal termine legale, due grandi còmpiti si impongono alla legislatura attuale: votare il bilancio e assicurare con una politica larga, conciliante, saggia il buon successo della Mostra universale che accoglierà nella nostra Francia laboriosa e pacifica le meraviglie accumulate dall' arte, dall'industria e dal lavoro di tutti i popoli. *(Applausi a Sinistra e nel Centro.)*

«Confidiamo di condurre a buon fine altre leggi che sono in corso di discussione, quale la legge militare. Ma consideriamo principale missione del governo, nelle circostanze in cui ci troviamo, quella di preparare per tutti i francesi affezionati all' ordine ed alla libertà un terreno d' azione comune, energica, decisiva, per difendere il regime di pace e di giustizia: il regime che il paese ha voluto darsi fondando la republica, fedele allo spirito delle libere istituzioni.

«Tutti i nostri sforzi mireranno a far sì che in Francia sia conciliabile il pieno possesso di sè stessa con l' idea di un periodo di pacificazione e di concordia.

»Vi invitiamo a ciò nell' interesse superiore della patria. Potete contare sulla nostra fermezza e vigilanza. Come siamo decisi a coprire con la nostra responsabilità i funzionari devoti ai loro doveri, così saremo giudici severi di qualsiasi colpa o mancanza.

»Consideriamo come imperioso nostro dovere di prendere tutti i provedimenti atti ad assicurare il mantenimento dell'ordine e del legale rispetto alla republica, sventando ed, all'occorenza, reprimendo le intraprese dei faziosi.« *(Applausi a Sinistra e nel Centro).*

La nomina della Commissione al bilancio fu fissata per martedì. Un'interpellanza sulle cose al Tonchino fu rinviata per la discussione a giovedì.

La spedizione Atschinow con le pive nel sacco. PARIGI 23. *(n. p.)* I giornali dicono che il governo russo accettò l' offerta del governo francese di far rimpatriare la spedizione Atschinow fino a Suez. Perciò il ministro della marina ordinò immediatamente d'imbarcare la spedizione Atschinow a bordo dell' incrociatore *Primagoult.*

L' Italia in Africa. ROMA 23. *(n. p.)* Corazzini telegrafa alla *Tribuna* da Massaua: Mi sono accampato a Saberguma assieme ai nostri irregolari. Tutto pare tranquillo. Alcuni ufficiali nostri con esploratori indigeni e parecchie bande delle tribù alleate, si sono spinti in ricognizione verso Binda. E' giunto a Massaua un americano, certo Russ, che abita ad Aden, il quale recò una lettera di Debeb; questi insiste nelle sue proteste di amicizia per l' Italia.

ROMA 23. *(n.p.)* La giunta al bilancio rinviò per esame le spese d'Africa alle sottocomissioni di guerra e di marina, prendendo atto delle dichiarazioni del governo che limiterà l'occupazione al territorio attuale e nulla tenterà in Africa, senza prendere accordo col Parlamento, accettando le piccole economie di quattro milioni che il governo consente ed esaminando se vi sieno possibili delle altre.

I provedimenti finanziari in Italia. - Crisi alle viste. ROMA 23. *(n. p.)* Oggi alla Camera si diceva rendersi sempre più probabile che il ministero ceda sulla questione dei provedimenti finanziari, adattandosi a studiare invece le economie. Pare che l'on. Crispi finirà coll'accettare l' ordine del giorno di Baccarini, modificato però in quella parte dove sono specificate le economie da introdursi nei bilanci e nella spese già votate. Il ministero accetterà la nomina di una commissione che assieme al governo studi quali spese possano essere rimandate ad altri bilanci futuri e quali economie possono verificarsi nei bilanci che stanno per essere presentati alla Camera.

ROMA 23. *(n. p.)* Posso confermarvi che i ministri Saracco e Perazzi dissentono dai colleghi sul punto relativo al ritiro dei proposti provedimenti di finanza. Qualora la Camera accogliesse l' ordine del giorno Baccarini od altro che avesse il medesimo significato, essi si ritirerebbero. E' un'invenzione la notizia che nel caso il ministero si modificasse, Fortis assumerebbe il portafogli dell'istruzione e Boselli quello degli esteri.

ROMA 23. *(n. p.) Camera.* Discussione sui provedimenti finanziari. Importante fu il discorso pronunciato dal deputato Marcora in nome dell'Estrema sinistra, ch'egli dichiarò pronta ad aiutare a sollevare dalle gravezze la situazione. Marcora dimostrò la decadenza economica, la quale cominciò col confusionismo del 1883. Presentò una mozione colla quale si riconosce che la situazione finanziaria attuale è una conseguenza dello sbagliato indirizzo politico, a cui si può rimediare soltanto col riordinamento dei servizi publici. Sono molto favorevolmente commentate queste dichiarazioni.

Credesi che lunedì parlerà Perazzi, quindi comincerà a rispondere ai numerosi oratori Grimaldi. La discussione procede monotona. Sono iscritti ancora oltre trenta oratori. Il voto non si avrà prima di sabato. Tutte le previsioni sono premature. Generalmente prevedesi una sconfitta, ove la commissione dei 18 non si combini con la maggioranza ministeriale.

ROMA 23. *(n. p.)* Si ritiene sempre più probabile un rimpasto del gabinetto e la nomina di Marcora a sottosegretario.

Gli operai al parlamento austriaco. — VIENNA 23. *(n. p.)* Ha destato notevole impressione il parere stilizzato in italiano presentato alla Commissione parlamentare per le Camere operaie dall' operaio Gerin, chiamato quale perito.

Il Gerin chiede che il numero dei rappresentanti le Camere operaie a questa Camera dei deputati, fissato a 9 nel relativo disegno di legge, venga elevato a 20, perchè altrimenti i deputati operai non potrebbero avanzare interpellanze.

Questo disegno di legge — dice il Gerin — non deve contenere equivoci di sorta. Conviene ch' esso tenga il maggior possibile conto delle pretese politiche degli operai. Il diritto elettorale attivo dovrebbe cominciare all' età di 20, il passivo a quella di 24 anni. Dovrebbersi puranco allargare sostanzialmente le funzioni delle Camere operaie. Il perito propugna infine il diritto elettorale universale.

Parlamento ungherese - La legge militare. BUDAPEST 23. *(C. B.) Tavola dei deputati.* Continuata la discussione della legge militare, combattuto dal ministro Fejervary, è respinto in appello nominale con voti 162 contro 104 l' emendamento proposto da Goergey al § 21 di distribuire i posti fondazionali degl' istituti militari nella proporzione del contingente di reclute in Austria e in Ungheria. Approvasi invece l' emendamento Bolgar accettato da Fejervary e secondo il quale la durata del servizio per gli allievi dell' Academia Ludovica nel servizio attivo della territoriale vien regolato dalle stesse norme che vigono per l' esercito comune. Respingesi la risoluzione Czirer, combattuta da Fejervary e Tisza, chiedente l' erezione di academie militari superiori in Ungheria. Al § 22 il deputato Thaly propose l' eliminazione della prescrizione che sia assolutamente necessario il permesso dei rispettivi governi per ammettere stranieri nell' esercito. La proposta fu respinta dopo che il ministro Fejervary ebbe accennato alla possibilità che gli stranieri, quando non fossero in possesso dell' ottenuta licenza, verrebbero dai loro governi, in caso di guerra, trattati quali traditori della patria. — Nella seduta di lunedì si discuteranno leggi minori e si procederà alle elezioni. Martedì continuerà la discussione della legge militare.

RECENTISSIME.

La manifestazione d' oggi. PARIGI 22. Il cessato gabinetto aveva preso per la manifestazione del 24 la seguente decisione: Se i delegati si presenteranno pacificamente, senza corteggio di manifestanti potranno riceverli, dando loro buone parole; diversamente prenderanno le misure più energiche.

Torbidi in Ispagna. MADRID 22. A Villafranca, nella provincia di Navarra, sono scoppiati dei tumulti. Essendo stati arrestati alcuni individui, una folla di rivoltosi si recò a chiedere la loro liberazione gridando: «Viva la republica!» e proferendo delle minacce. Furono tirati alcuni colpi d' arma da fuoco. La gendarmeria intervenne e furono fatti molti arresti. — La stampa giudica la situazione nella Navarra molto grave.

I tedeschi in Africa. BERLINO 22. Il luogotenente Tiedemann ha acconsentito a condurre al Zanzibar i somali che si recano a far parte della spedizione in soccorso di Emin pascià. — Il console generale inglese a Zanzibar ha restituito al viaggiatore tedesco Meyer, che si è riscattato da Buschiri, 11,300 rupie sulle dodicimila fissate pel riscatto, avendone lo intermediario indiano consegnate soltanto 700 a Buschiri intascandone le altre. Meyer ha versato le 11,300 rupie al fondo per l' Africa, istituito dal padre mentre suo figlio era prigioniero di Buschiri.

Colombo da tutti ambito. PIACENZA 22. A Bettola si è costituito un comitato col duplice fine di dimostrare, in base a documenti, che Cristoforo Colombo è nativo di quella località e di erigere nella località stessa un monumento alla sua memoria.

Il veliero austriaco »Maria«. REGGIO DI CALABRIA 22. Ieri sera nella rada di Gioia Tauro naufragò il veliero austriaco *Maria* di 102 tonnellate. Esso proveniva da Marsiglia ed era diretto a Messina con carico di carbone fossile. Dell'equipaggio, composto di 6 persone, non si salvarono che il capitano e tre marinai.

Golfo irato. PARIGI 22. Nel golfo di Marsiglia infuria da ieri una violenta tempesta. Le navi arrivano con ritardi considerevoli. Temonsi dei disastri.

CRONACA LOCALE
E FATTI VARI

Calendario. Ultimo quarto. — Leva il sole ore 6.53, tram. 5.35. Oggi: S. Mattia ap. — Domani: S. Valpurga. — Term. C., ore 7 ant 1.0, 2 pom. 3.0. — Alt. bar. 753.6. — Alta marea: 4.28 ant., 7.40 pom. Bassa marea 0.20 antim. 12.20 pom.

Il lievo del porto franco ancor quest' anno! Il nostro solerte corrispondente viennese ci telegrafa stanotte una notizia che produrrà senza dubio in tutta la città un' impressione di stupore non senza un senso di pena.

Ecco il tenore del nostro dispaccio:

»Fra i governi austriaco ed ungherese è intervenuto l' accordo di sottoporre ai rispettivi parlamenti un disegno di legge per sopprimere i porti franchi di Trieste e Fiume col *1o luglio 1889.*«

Par di sognare, tanto che noi siamo indotti a credere ad un equivoco o ad un errore telegrafico ed attendiamo assolutamente uno schiarimento.

Corte d' Assise. La prossima sessione d' Assise promette di riuscire oltre chè molto interessante, anche molto lunga. Difatti, alle sei cause che sono state già da noi publicate, ieri, al protocollo del Tribunale, ne venne aggiunta una settima, che è contro certo Giacomo Peteani, accusato del crimine di abuso di potere di ufficio. Questa si svolgerà il giorno di lunedì 18 marzo. Presidente il cons. Colcuc e giudici i cons. Tomicich e Legat.

Le cause che con tutta probabilità verranno inoltre pertrattate sono: quella contro Michele Lonzar, imputato di furto; causa questa che, come si sa, venne prorogata nell' ultima sessione dello scorso anno; poi quella contro Giovanni Meula, quegli che addì 23 gennaio colpiva il suo collega scalpellino, Giovanni Gazet, con due colpi di maglio al capo; poi la causa per crimine di uccisione contro Carlo Smerdù, quegli che la mattina del 12 corr. uccideva in rissa il suo compagno di crapula Massimiliano Grablovitz; e finalmente una causa per omicidio contro certo Stefanutti di Volosca, il quale avrebbe ucciso una ragazza.

Ci saranno poi altre quattro o cinque cause.

Elargizioni al »Pro Patria« La Direzione di sezione del *Pro Patria* ha ricevuto f. 450 quale ricavato netto della festa di ballo organizzata pel 16 corr. a Pirano da un comitato di signore e di cui noi abbiamo dato già cenno, poi f. 10 a mezzo del sig. dott. Gironcoli, raccolti fra alcuni soci del »Club dei Buongustai« in un convegno nell' osteria »Il Bravo Checco«.

Altre elargizioni. La sezione di antropologia e preistoria della Società Adriatica di Scienze Naturali ha ricevuto i seguenti importi, pei quali rende i più vivi ringraziamenti ai generosi oblatori: dal sig. dott. G. cav. Defacis f. 50 (secondo contributo), dal dott. A. cav. de Tommasini f. 100, dal dott. G. cav. Tonicelli f. 50.

Al ballo della Società Operaia. E' sorta modesta, ma forte dei suoi principî, ed alla sua bandiera che è l'onestà e la tutela dell'operaio, fidò la propria esistenza ed il proprio avvenire.

A lei si unirono buoni ed onesti operai, i capi di famiglia videro in essa una protettrice ed un sostegno nella sventura e nella trista vicenda; i giovani in essa riposero le speranze della loro vecchiaia e delle loro famiglie, in essa fidarono e sperarono, e così divenne forte e gagliarda, così proseguì il suo cammino, incoraggiando i timidi, sorreggendo i deboli, affratellando, stringendo i vincoli di amicizia, facendo di tutti quei laboriosi figli del popolo una stretta e solida unione e procurando per quanto le sue forze le permettessero, di rendere meno aspra e perigliosa la loro affaticata esistenza. Soccorse e fu benedetta; protesse, ed a lei giunse la grata parola di cuori affettuosi e sinceri, e si ebbe il plauso di quanti nutrono sani ideali e forti propositi.

A lei, alla Società Operaia, spetta il vanto di avere unite tante forze e fatto sì che con il comune concorso si potessero aiutare quelli che ne avevano bisogno, che le parole amore, fraternità non fossero frasi, ma fatti, e che nelle vicissitudini della vita, tra le modeste e laboriose famiglie degli operai fosse scolpito nei cuori: uno per tutti e tutti per uno. E mercè queste istituzioni, fonti di benessere, con una modesta contribuzione si riuscì ad ottenere che si potessero dare degli aiuti quando il bisogno si presentava. Ed al bene materiale, al pronto e spesso così benedetto soccorso, si unì il bene morale.

L'esempio di una unione, in cui tutti contribuiscono alla sua prosperità, è non solo bello, è grande, e da questo derivano utili ammaestramenti che ingentiliscono la mente, educano il cuore e fanno dell'operaio non solo un lavoratore, ma un cittadino intelligente ed operoso.

E iersera lo spettacolo di amore, di gioia, di fratellevole allegria si è ripetuto; migliaia di fanciulle, e madri, e babbi sorridenti, e onesti operai che per una volta almeno si concedono il lusso di obliare le fatiche e di ammazzare i pensieri e gli affanni in cara e buona compagnia di parenti ed amici, godenti di quella festa che ogni anno li riunisce e li fa trovare lì festosi e sani; più vecchi sì di un anno, ma contenti finchè c' è lavoro e finchè ci sono braccia da sfibrare.

Alla festa sono accorsi tutti e se c' era il pensiero del divertimento era pure quello di venire in soccorso al fondo sociale con un piccolo tributo, sdegnando le elemosine che avviliscono e rifiutando le oblazioni dei *protettori.*

C'erano il podestà Bazzoni, il secondo vicepresidente del Consiglio, le rappresentanze di tutte le società liberali e della stampa, e una folla grandissima che si agitava dappertutto; in platea, sul palcoscenico, nelle gallerie, nei corridoi, nelle sale del Ridotto.

Il teatro era riccamente illuminato, ed il palcoscenico ridotto a sala, adorno di piante, mentre un getto d'aqua zampillava rumorosamente, rischiarato dalla luce elettrica.

Alla prima quadriglia presero parte oltre quattrocento coppie; il finale veduto dall'alto faceva un effetto stupendo.

Tutte le fanciulle che erano uscite rientrarono a gruppi; prima uno di fanciulle bianco vestite recanti in mano delle banderuole colorate; poi venne una biga dorata, guernita di piante fresche, tirata da un cigno e accompagnata da quattro signorine gentili vestite pure di bianco; infine irruppe nella sala tutta l'altra schiera di fanciulle che sventolava delle bandiere multicolori. Era un quadro pieno di grazia e di vivacità improvisato, si può dire, ma di un effetto splendido. Fatto qualche giro, la biga si aperse ed apparve una fanciulla, la signorina Astolfoni, in candide vesti che sventolava un piccolo gonfalone di seta rossa, su cui erano impressi i motti delle due sezioni della società: *Onestà e lavoro* e *Fratellanza e lavoro* e sul petto aveva una fascia di moerro bianco con la scritta: *Uno per tutti, tutti per uno.*

Il pensiero gentile, ideato dal solertissimo Comitato feste e messo in esecuzione dal sig. Tolentino, fu accolto da una fragorosa ovazione, e si chiuse con una *polca*, mentre centinaia di bandiere dai vivaci colori si intrecciavano e sventolavano.

Tra una danza e l' altra vennero cantati dal Coro cittadino il coro *Costanza e concordia* di cui diamo le parole e che colse naturalmente e applausi e grida di bravi e fu replicato.

Poi venne cantato tutto il coro della *Marinella* col *Viva San Giusto*, che suscitò un entusiasmo, un uragano effettivo di evviva, di bravi: e dovette essere replicato.

Poi le danze si ripresero; ci furono regali di fiori e di decorazioni da *cotillon* e l' animazione ed il brio continuarono sino al mattino.

La festa non poteva riuscire meglio, e ha confermato una volta di più la fama che gode l'unico ballo annuale della Società Operaia; quella di essere la più bella festa del Carnevale.

***

Ecco le parole del coro:

Su, fratelli, concordi e costanti
Intuoniamo un libero canto,
Che risplenda d'amore il più santo,
Che sia figlio del nostro pensier.

Si ridesti la prisca virtude
Che fu gloria del nostro paese
Pronti sempre a magnanime imprese
Trascorriam della vita il sentier.

L'almo amore del tetto natio
Caldo in petto, fratelli, nutriamo
Nè lasciarlo, fratelli, giuriamo
Che con l'anima nostra freddar.

Strugga il foco le nostre magioni
O sul mare minacci tempesta,
Accoriam, accoriam come a festa
L'altrui vite e sostanze a salvar.

Tutti uniti e un solo per tutti
Sia lo scopo dei nostri cimenti,
Aspettiam coraggiosi e fidenti
Della Patria il ridente avvenir.

Dimostriamo che un solo pensiero
Sta scolpito, fratelli, nel core,
Nè si spense l'antico valore
Che fe' un giorno Trieste fiorir.

Società Adriatica di Scienze Naturali. Martedì 26 corr. alle ore 7, nella sala di chimica dell' i. r. Academia di Commercio, il signor Eugenio Pavani terrà l'ultima parte della sua lettura *Notizie storiche intorno l'ulivo.*

L' aggio dell' oro. Pel mese di marzo in tutti i pagamenti di dazi e noli che si devono fare in oro verrà conteggiato il 20 per cento di aggio in confronto dell' argento; ciò a sensi della disposizione emanata da Vienna dal Ministero delle finanze.

La fiera per l'abbellimento di St. Andrea. A favore della fiera che la Società d'abbellimento terrà alla metà del p. v. marzo nella sala, gentilmente concessa, della Società Filarmonico-Dramatica pervennero al Comitato i doni seguenti:

Dalla sig.a A. Schadelook, pel tramite della sig.a bar.a Nina de Morpurgo; f. 50. — Dal sig. Arturo de Morpurgo: 3 statuette di porcellana, 3 altri oggetti per la rollina. — Dalla sig.a Elena Caccia, pel tramite della sig.a Elena Glanzmann: 1 piatto in porcellana, 1 tamburello (ceramica), 1 tavolozza »Ricordo della Lombardia«, 1 bomboniera in paglia, 1 oliera, 1 sacchetto ricamato. — Dalla sig.a Beatrice Nadamlenzki, pure per mezzo della sig.a E. Glanzmann: 3 vasi di porcellana, 6 piatti idem, 6 tazze (lacca), 1 portacenere giapponese, 1 piccolo servizio liquori, 3 rose di porcellana, 7 pezzi di vasi e di cestini in porcellana, 12 piccole chincaglie. — Dai sigg. P. e F. Tropeani: 39 cappelli di paglia per signora, 3 ombrellini per signora, 2 guarnizioni da testa per signora, 6 sottolampade, 5 ventagli, 38 sciarpette da uomo, 30 paia di legacci per calze.

Banco operaio e Magazzino cooperativo. L'operosità consorziale di queste riunite istituzioni nel passato mese di gennaio si compendia nelle seguenti cifre:

Sezione Banco. Movimento cassa fiorini 36,546.72, N. 230 prestiti accordati flor. 11,404.90, Restituzione prestiti f. 10,056.49.

Sezione Magazzino. Movimento cassa f. 22,334.21, Merci comperate f. 5708.61, Merci vendute f. 4506.62.

Durante il detto mese furono accolti 227 nuovi soci.

Strana causa di morte. Alla farmacia Manzoni presentavasi ieri mattina alle 10 e mezzo, accompagnata da una conoscente, la villica Anna Pregel, d'anni 30, abitante al N. 69 di Rozzol, domandando un medicamento, giacchè il gozzo le si era gonfiato in modo straordinario, impedendole la respirazione. Dal farmacista le venne somministrato un cordiale, dopo di che, sentendosi meglio, la Pregel potè recarsi pei fatti suoi.

Senonchè verso mezz'ora dopo mezzodì ritornava dicendo di sentirsi molto male. Il signor Manzoni allora la consigliò di attendere la venuta di un medico. Frattanto che aspettava, la Pregel ora respirava affannosamente, ora si sentiva alcun poco diminuire il male; tuttavia parlava, ma lagnandosi di non veder comparire alcun medico.

Dopo di avere invano atteso per più di mezz'ora, si recava allo spedale accompagnata da un uomo e dietro consiglio dello stesso farmacista.

Pur troppo strada facendo alla Pregel il male si aggravò talmente che fu d' uopo trasportarla. — Allo spedale i medici, visto lo stato grave della sofferente, le prodigarono le cure più zelanti, ma tutto però invano, giacchè la povera donna moriva, in seguito a quel male, alle 2 ore e mezzo del pomeriggio.

La Pregel lascia il marito con quattro creature di tenera età.

Carità... scarsa. L' egregio dottor Vecchi, segretario-ispettore della Direzione di publica beneficenza, ci scrive:

Egregio signor Direttore.

Non Le dispiaccia rettificare in questi sensi l' articoletto di cronaca, comparso oggi, dal titolo: *Carità... scarsa.*

Maria vedova Iessich, pertinente a Nassenfuss, madre è vero di 4 figli, (uno dei quali trovasi all' Asilo di S. Giuseppe) si presentò ieri alla Casa non per un abito, sibbene per una somma in denaro.

Non essendo affluiti in questo mese importi straordinari da distribuire a poveri e gli introiti ordinari all' uopo destinati dovendosi di preferenza riserbare ai pertinenti al Comune, non si potè far luogo alla richiesta della Iessich. Lo scrivente avendo però osservato come essa avesse l' abito tutto a brandelli si fece un dovere di provvedervi per quanto possibile, e le diede l' unica gonna che aveva a disposizione, una gonna certamente non nuova, ma tale da surrogare più che bene il cencio che indossava la Iessich, alla quale poi fu consegnata, non quale capo nuovo, ma unicamente perchè potesse ricoprire il suo abito troppo lacero, coll' espresso avvertimento che per il momento gonne migliori non stavano a disposizione.

La carità adunque non fu certo fiorita, ma sotto alle circostanze in cui avvenne non fu poi tanto... scarsa.

Trieste, 23 febraio 1889.

Piccolo incendio. Ieri verso le 3 pom. i vigili dell' appostamento al palazzo municipale venivano avvisati che nell' abitazione della signora L. Blesich, al primo piano della casa N. 5 in via S. Sebastiano, erasi manifestato un piccolo incendio.

Recatisi immediatamente sul luogo trovarono che il fuoco aveva distrutto parte di un materasso e di un coltrone. I casigliani però, accorsi alle grida, con un paio di secchi d' aqua avevano spento il fuoco da soli.

A causare l' incendio ritiensi fossero stati i bimbi, i quali avrebbero giocato con zolfanelli ad insaputa della loro madre e della servitù.

Caduto in Canale. Verso il tocco di ieri il ragazzo undicenne Angelo Masche cadde inavvertentemente nel Canale. Un facchino, accorso tosto in suo aiuto, riuscì a trarlo salvo dall' aqua e, messolo in una vettura, lo accompagnò all' abitazione della sua famiglia, in via del Solitario N. 21.

Malattie contagiose. Dalle ore 2 pom. del 16 alle ore 2 pom. del 23 corrente:

Colpiti: vaiolo 3, vaioloide 1, difterite e croup 2.

Morti: vaiolo 2.

Teatro Comunale. La *Mignon*, protagonista la signorina Arnoldson, si ripete questa sera.

Questa artista, l'Arnoldson, essendo impegnata col teatro imperiale di Mosca, si presenterà ancora in quest'opera martedì per la penultima volta, e giovedì per l' ultima.

E' probabile una ripresa per una o due sere dell'*Ebrea*, col tenore signor Candio (*Leopoldo*).

L'impresa tratta per far venire la signorina De Vita, che cantò con successo ultimamente la *Carmen* alla Fenice di Venezia.

Dovendo l' impresa allestire prima dell'*Otello* almeno un' altra opera, una riproduzione della *Carmen* con quest' artista protagonista, la Pettigiani (*Micaela*) ed il baritono signor Lherie (*Escamillo*), con un *Josè* conveniente, sarebbe probabilmente bene accetta.

Per l'*Otello*, essendosi sciolta dai propri impegni la signorina Colonnese ed essendo la signorina Meyer impegnata con la Scala di Milano, l'impresa scritturò la signorina Giovannoni-Zacchi (figlia), della quale si dice molto bene.

L'opera andrà in scena verso il venti marzo col tenore De Negri, *Otello*; Lherie, *Jago*, Giovannoni-Zacchi, *Desdemona*. La piccola ma importante parte di *Emilia* sarà sostenuta dalla signorina Ravasio-Prandi; *Cassio* sarà probabilmente il tenore Candio.

L'orchestra verrà notevolmente aumentata, dimodochè l'opera avrà una interpretazione degna dell'importanza del lavoro; ed il nome glorioso di Giuseppe Verdi trionferà un' altra volta.

Politeama Rossetti. Questa sera, penultima domenica di Carnevale, avrà luogo il solito ballo popolare, con l'estrazione a sorte di un regalo di due napoleoni d' oro.

Martedì ultimo veglione con due premi alle più eleganti maschere.

Giovedì poi si darà il tradizionale ballo popolare con albero di cuccagna. Questo anno, a quanto c' informa il segretario del Politeama, si presenterà alla gara anche una donna, che vuol conservare l'incognito, ma che ha documentato di aver già vinto una cuccagna in Croazia-Ungheria. Si presenterà in costume da marinaio, e si ripromette di compiere l' ascensione a sola forza di muscoli, senza aiuto di corde!

Proprio una donna emancipata costei che concorrerà alla cuccagna!

Teatro Filodrammatico. La brava e simpatica signora Brunini-Privato aveva iersera la sua beneficiata, che riuscì brillantissima. Il programma scelto con senso artistico ebbe una esecuzione delle più accurate. Si rappresentò, prima, un nuovissimo proverbio in un atto del conte Guido Gazzoni-Martini: *Una volta core el can e l'altra el lievro*; un bel complesso di scene spigliate, graziose e piene di vita. L' idea non è nuova, ma è sviluppata con garbo e con una grazia che sul palcoscenico ottiene sempre bel risultato.

La *Gastalda veneziana*, uno dei più bei lavori di Goldoni, ebbe una buona interpretazione e la signora Brunini fu brava quanto carina: il publico però non fu certo troppo grato al signor Alberti (Lelio) che per dare più vivacità alla sua parte vi innestò delle scurillità più oscene che arrischiate. Zago fu un accuratissimo Pantalone, Corazza (Arlecchino) disse molto bene la sua parte, ed anche il signor Dorigo fu un buon Florindo. Graziosa la signora Raspini e Privato un ottimo Ottavio. Chiuse lo spettacolo la farsa di Salvestri: *Nè l' uno nè l'altro*, ove la signora Brunini fu ammirabile, come lo fu nel primo proverbio e assieme a Corazza si fece calorosamente applaudire.

Il teatro era tutto occupato. Alla signora Privato vennero regalati tre panieri di fiori, un mazzo adorno di nastro rosa, un ventaglio di pizzo bianco ed un calendario ricamato.

Teatro Armonia. Abbastanza animato il veglione della notte scorsa, abbenchè vi mancassero quel brio e quella vivacità speciali di simili trattenimenti.

Fra le molte maschere concorrenti al premio c'erano: un' elegante e ricca *Poesia*, una bellissima *Giorno e notte*, una graziosa *Estudiantina*, una *Moda che va e viene* (già premiata al *Politeama*), un *Sole* senza raggi, una *Luce* senza splendore, una *Guerriera*, una *Zingara*, una *Carbonaia* ed altre ancora. Fuori concorso sei *Educande* del collegio di Luneville (*Duchino*) molto spiritose e vivaci, alcune *fioraie* e parecchi *domino* eleganti e di buon gusto.

Allo spoglio delle schede fu publicata la premiazione ed ottennero il primo premio la *Giorno e notte* ed il secondo la *Poesia*.

Accidenti sul lavoro. Carlo Longhi, d' anni 20, abitante in via Petinello N. 111, si ferì accidentalmente, lavorando, alla mano destra, percui dovette recarsi all' ospedale.

Michele Ferluga, d' anni 36, si ferì pure, lavorando, la mano destra, essendoglisi conficcata una scheggia lunga cinque centimetri.

Entrambi vennero curati dal dott. Loser.

Una puntata in una guancia. Ieri si presentava all' ambulanza chirurgica certo Luigi Francescato, d' anni 24, abitante in via della Guardia N. 2, con una ferita d' arma di punta alla guancia destra. Fu medicato dal dott. Loser.

Il Francescato non volle dare all' ospedale alcun particolare sul come e sul dove si buscò quella ferita.

Truffatore fuggito. Da Zurigo è fuggito certo Augusto Bauert, d' anni 27, commesso viaggiatore, dopo aver commesso una truffa di 2000 franchi. La Polizia di colà ha avvertito di questa fuga l' autorità di qui, perchè al caso il mariuolo venga arrestato.

Carrettiere in contravenzione. Il carrettiere Stefano C., da Castelnuovo, venne ieri dichiarato in contravenzione ed arrestato, perchè colla sua carretta ad un cavallo correva sfrenatamente per la via Belvedere, in guisa da mettere in serio pericolo i passanti.

Minimae. Per mancanza di mezzi di sussistenza venne arrestato il facchino Francesco K., d'anni 18, da Sella, distretto di Tolmino.

Cucina popolare. *Pranzo (ore 11 1/2 ant.)* Pasta in brodo soldi 5, Riso in brodo soldi 5, Manzo con crauti s. 10, Ragout con patate soldi 10, Subbiotti genovesi al sugo soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3.

(Cena ore 6 pom.) Risotto soldi 10, Ragout con patate soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3. — Razioni vendute ieri: 1401.

Lotto. Estrazioni del 23 corr.

Trieste	34	85	58	90	43
Buda	88	45	51	24	59
Linz	81	13	37	40	76
Innsbruck	72	44	82	28	42

Ogni giorno una. Sulla tramvia. Tre signore stanno in piedi sulla piattaforma. Un signore, seduto nell' interno, si alza e gentilmente:

— Posso offrire il mio posto alla più vecchia?

Silenzio; nessuna si muove.

Il signore rientra e torna a sedere.

TEATRI

TEATRO COMUNALE. (Ore 7 1/4) Recita 29 - Dispari A. «Mignon» opera in 3 atti.

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia Zago Privato. (Ore 3 1/2) «Una burla a sior Pantalon» (Ore 7 1/2) «Pippi el patinista»

POLITEAMA ROSSETTI. (Ore 10) Ballo popolare mascherato.

AMFITEATRO FENICE. (Ore 6-11) Convegno danzante con albero di cuccagna.

TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

Vienna 23, ore 8 pomerid. Fuori Borsa Credit 313.10, Staatsbahn —.— Ungh. oro 101.82 Ferma

Francoforte 23. Credit 263.37, Staatsbahn 213.75 Lombarde 84 3/4 Ferma

Parigi 23 Boulevard. 84.47 96.25 543.— 85.81. Ferma.

BORSA DI TRIESTE del 23 febraio. Berlino fermo 169 7/8, Rubli 217 3/4, Vienna 313.20, 83.52, 94.30 e 101.75, Parigi fermo per Ital. 96.20 e qui prezzi nominali 95 3/16 5/16.

LISTINO. Napoleoni 9.58. a 9.57. Zecchini 5.60 a 5.58. Lire sterline 12.06 a 12.08, Lire turche 10.80 a 10.88. Londra 121.35 a 121.—. Francia 47.90 47.70. Italia 47.75 a 47.50 Banconote italiane 47.70 a 47.50 Banconote germaniche 59.10 a 59.20 Rendita austriaca in carta 83.30 a 83.65. Rendita ungherese in oro 4 0/0 101.60 a 101.80 detta in carta 5 0/0 94.15 a 94.25 Credit 312.80 a 313.20 Greco 5 0/0 fr. 441 a 447. Unionbank 229 a 229.50 Rendita italiana 94.90 a 95.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk, Editore e redattore responsabile A. Rocco

✝

Biaggio Bosovich

dopo lunga e penosa malattia spirò oggi alle 3 pom. munito dei conforti religiosi.

I dolentissimi figli **Ivo** ed **Amalia**, la nuora **Maddalena** nata **Pin**, il genero **Giulio Wildauer** capitano al Lloyd austro-ung. (assente), nonchè i nipoti **Guglielmo**, **Ernestina**, **Olga** e **Giulia**, danno il triste annunzio agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle spoglie mortali seguirà direttamente al Camposanto.

Trieste, 23 febraio 1889.

Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.

Si prega di essere dispensati da visite di condoglianza.

IMPRESA ZIMOLO, Corso N. 37.

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in **via Nuova N. 21, pianoterra.** Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

Ricercasi praticante per scrittorio, ore di ufficio: 9-11 ant., 2 1/2-6 pom., e desiderasi conoscenza della lingua tedesca. Offerte sub «G. T.» presso l'amministrazione del «Piccolo» (998)

Abile tenitore, avendo disponibile alcune ore del giorno, cerca occupazione. Offerte sub «Conveniente all'amministrazione «Piccolo» (1011)

Abile cuoca si offre anche a giornata, per cucinare. Indirizzo «Piccolo» (1001)

Abile tappezziere. Indirizzo al «Piccolo» (776)

Ragazze sarte da donna trovano pronto collocamento. Indirizzo al «Piccolo» (536)

Giovane desidera impiegarsi presso casa manifatture in commissioni, conosce italiano e croato. «N. V.» all' amministrazione. (1015)

Maestro di farmacia che conosca la lingua tedesca e slava e in possesso di buoni attestati trova pronto e durevole collocamento sotto buone condizioni. Indirizzo al «Piccolo» (978)

Lezioni corrispondenza italiana si darebbe a soldi 50 l'ora. Offerte sub «Corrispondente» posta restante. (1020)

Leçons et Conversations françaises pour Dames et Demoiselles. Rue Cavana N. 12, III, étage. (940)

Entro la linea doganale ricercasi in affitto un locale adatto per l'impianto di una piccola fabrica. Occorrerebbero dei magazzini a pianoterra, un granaio ed alcune grandi stanze ed un grande cortile, con vicino corso di aqua, adoperabile per iscopo industriale. Offerte con lettera ed esatta descrizione indirizzo «Prosperitas Industria» fermo posta Trieste. (772)

D'affittare una o due stanze grandi; vuote o ammobiliate; ingresso libero in via Nuova N. 1, piano 1, dirimpetto la Banca Commerciale Triestina. (773)

Affittasi stanza mobiliata via Pilone N. 4 II piano, sulla via Giulia, presso coniugi senza figli, posizione salubre, soleggiata prospettante Boschetto pini, e comodità Tramway. (955)

Affittansi 2 stanze, ingresso libero, Farneto 1, secondo piano, 7. (1013)

Affittansi diverse stanze ammobiliate o vuote in casa nuova, Acquedotto N. 37, Giardino Rossetti. (1019)

Affittasi bellissima stanza ammobiliata-costo 1-2 signori. Vendesi pianoforte Indirizzo «Piccolo» (1022)

Prontamente d'affittare a prezzo ridotto un quartiere di tre camere, camerino e cucina, sito in via Campanile N. 3, piano terzo. Per ulteriori informazioni rivolgersi presso «E. M.» via Valdirivo N. 18, III piano (1002)

Magazzino piccolo ricercasi prontamente. Offerta «E. C. N.» al «Piccolo» (1008)

Vendesi letto bambino. Indirizzo «Piccolo» (822)

Vendesi a mitissimo prezzo un'enciclopedia italiana, ultima edizione, publicata dall'Unione Tipografica Torinese, che consta di 361 fascicoli testo e 45 tavole. Per indirizzo rivolgersi all'amministrazione del giornale (1016)

Canotto da corsa vendesi per soli fior. 150. Indirizzo al «Piccolo» (1021)

Bigliardo completo da vendere. Indirizzo al «Piccolo» (993)

Ida verrà oggi Fenice, raccomandoti prudenza (1014)

Fu smarrito giovedì sera al ballo Club Armonia un ventaglio nero. Chi lo avesse trovato è pregato di portarlo nella sala Morterra. (1023)

Carla P. Vi annunzierò mediante lettera. Antonia. (1018)

Margherita. Leggesti inserzione venerdì? Armando. (1027)

Amelia. Come potrei rinunziare a vedervi e ripetervi che vi amo, con l'adorazione che vi porto. Rendetemi possibile, come pregatovi, che vi parli, al ritorno da Sant'Andrea. (1024)

Mia dignità ringrazia dubio concepito, prossimo sicuro. Contracambio M. (1017)

Antonietta. Se briciolo d' amor per me conservi, oggi vederti bramo alla Fenice. (1013)

Mia diletta Bianca. Ritira. Abbracciotti. E. (1029)

Convegno dei fiori questa sera. Principi ore 7 1/2. Sala Tersicore, Chiozza 5. (991)

Lezione riunita oggi ore 3 1/2. Chiozza 5. (991)

Sala Torrente 16. Oggi lezione danza ore 3 1/2 e 6 1/2 Affittasi per Club, Società Maestro Kostner. (945)

Prontamente servitù scelta, Agenzia Barriera 11. (1026)

Soltanto Agenzia via Sebastiano 1, rivolgersi per servitù raccomandabile, (1025)

Carte tappezzate, paraventi, parastufe, in assortimento. Bertin, via S.ta Caterina N. 2. (821)

Paola ved. Camerini, raccomanda il suo lavoratorio Calzetteria e Maglieria. Corsia Giulia 23. (823)

Arnoldson stupendamente riuscita in cromolitografia reca «Il Corso» come anche altre illustrazioni colorate. Novità per Trieste! Costa 6 soldi, negli appalti. (1028)

Aqua di Catrame uso Guyot, soldi 50 in bottiglia. Farmacia Rovis. (910)

Non più male di stomaco mediante l'uso giornaliero del Premiato Pepsin Stomach Bitters. Deposito Generale per l'Austria-Ungheria e l'Italia via del Tintore N. 4. (987)

Profumata deliziosamente, polvere di riso impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Deposito nella Farmacia Serravallo, Piazza Cavana (3701)

D'AFFITTARE PRONTAMENTE
in via Coroneo N. 4
Stallaggio per sette cavalli, e grande Rimessa. Recente e comoda costruzione.

ANTONIO MUGGIA & C.
Via Barriera vecchia N. 8, I p.
DEPOSITO MANIFATTURE D'OGNI SORTE
anche in pagamenti a rate.

Dr. Gust. Fano
SPECIALISTA
per le malattie della pelle e sifilide
Via S. Nicolò N 14 primo piano
Ordinazioni dalle 8 alle 4 pom.

Lavanderia a vapore, sollecita esecuzione di qualunque ordinazione. - Primo Stabilimento Corso 2.

Ballo Camicie da ballo, stiratura modello. Primo Stabilimento Corso 2.

Ricami stiratura a rilievo. Primo Stabilimento Corso 2.

Merli apretura con apparecchio a nuovo. Primo Stabilimento Corso 2.

Pizzi vecchi vengono ridotti a nuovo. Primo Stabilimento Corso 2.

Corredi da sposa, lavatura e stiratura d' esposizione. - Primo Stabilimento Corso 2.

Vestiti da ballo e qualunque altro genere lavabile vengono puliti a nuovo. Primo Stabilimento Corso 2.

Macchie d'inchiostro, di vino, di frutta, ecc., leva chimicamente dalla biancheria senza danneggiare minimamente il tessuto. Primo Stabilimento Corso 2.

Cortinaggi lavatura e cilindratura con apparecchio a nuovo. Primo Stabilimento Corso 2. (834)

IL LAVORATORIO
Apparati elettrici e Parafulmini
di
SILVIO URBANIS
VENNE TRASLOCATO
sotto il Palazzo Salem
Via San Lazzaro N. 1
Telefono Num. 122.

L'8 burlone è un passatempo interessante
L'8 burlone è addatto per ogni età!
L'8 burlone è bene accetto ne' convegni famigliari.
L'8 burlone costa soldi 10, al Negozio Slaus, Corso 4, (vecchio locale del «Piccolo») (883)

Il migliore surrogato di caffè che sia in pari tempo anche il più conveniente in prezzo è il

Caffè Genuino di Hauswaldt.

Voglia dunque ogni brava massaia fare acquisto di **Caffè genuino di Hauswaldt** che trovasi in vendita in tutti i **Negozi di Coloniali** riposto in scatole, pacchetti **chicchere e vasi di porcellana di Carlsbad**

Le malattie

Marca di fabrica

dello stomaco e basso ventre, del fegato e della milza, le emorroidi, l' abituale stitichezza, l'idropisia, la dissenteria cronica, vengono guarite **coll' Essenza stomatica Piccoli**, che è anche un ottimo rimedio contro i vermi. Viene preparata dal farmacista PICCOLI di LUBIANA, al quale si indirizzano le commissioni che vengono eseguite verso rivalsa dell' importo.

Costa 15 soldi la fiaschetta; trovasi in quasi tutte le farmacie di Trieste.

FIORI PER BALLO
1889 Carnevale 1889
espressamente preparati nel già Negozio TH. RIEGER Via S. Nicolò 13

Via Farneto Num. 10
PER SPOSI
Nel grande Magazzino di **B. Ruzzier**
N. 10 - Via Farneto - N. 10
trovasi una grande scelta di
Mobiglie, Specchi e Quadri
a prezzi di puro costo
Spedisce franco di dazio.
Vestiti con Sartoria da uomo e Manifatture **per cassa ed a rate. Via Farneto N. 10**

PRIVATO LICEO FEMINILE
OLIVO
ANNO XVI — **TRIESTE** — ANNO XVI
(Campagna ex Scala d'Oro)

Locali ampi e sani, vasta campagna - Giardino Fröbeliano per sole bambine, Corsi preparatori - Corsi liceali - Lingue Italiana, Tedesca, Francese; Pianoforte e Violino Nei corsi liceali anche la lingua Inglese.

Dodici posti per convittrici.

Si accettano fanciulle durante tutto l'anno, e saranno ammesse nella Classe cui saranno ritenute capaci.

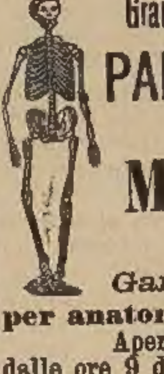
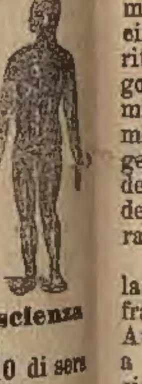
Teatro Comunale
Oggi Domenica 24 corr. (Ore 7 1/4)
MIGNON.
Martedì 26 corrente (Ore 7 1/4)
Penultima della
MIGNON

GRANDE DEPOSITO
Oggetti da cucina e casa
A PREZZI MINIMI.
SAPONE WINDSOR (vero inglese)
a 5 soldi al pezzo
presso
Chevesich e Milovcich
Palazzo Carciotti - Riva e Canale

ANFITEATRO FENICE
OGGI
BALLO — BANDA
CUCCAGNA
dalle ore 6 alle 11.

Nella
Grande Sala di Ballo Popolare
Via Media
OGGI GRANDE FESTA DA BALLO
con 6 premi.
I suddetti premi sono esposti nella vetrina del signor Vittorio Tolentino, di facciata la Chiesa di S. Antonio nuovo. — Principia alle ore 3. Ingresso per signori soldi 20, signore soldi 10

Carnevale 1889
Braccialetti, orecchini a buccole ed a vite, Spille, Anelli e Catene per medaglioni, Catene di orologi e Spille per Cravatte in vero Oro double, genere garantito, che mantiene per sempre il suo vero color d'oro. — **Lustrini bianchi a soldi 6 il deca. Ventagli con piume da soldi 60 in poi. — Volti di raso, neri e colorati a s. 8. Ordini per Cotillon in tutti i colori, da soldi 3 a soldi 20 il pezzo. Tutto a prezzi da non temere concorrenza soltanto nel**
Nuovo Negozio al „S Nicolò"
di E. D. RICCHETTI
Via St. Antonio Num. 26

Trieste, Corso Num. 33

Grande e rinomato
PANOTTICO
e
MUSEO
di
Carlo Gabriel

per anatomia, arte e scienza
Aperto giornalmente
dalle ore 9 di mattina alle 10 di sera

Martedì e Venerdì giorno per le signore
Entrata: soldi 15, fanciulli soldi 10.
Per tutte le sezioni soldi 30.
Militari fino al sergente soldi 15.

L' ENORME SOMMA DEI MALI NERVOSI

— a cominciare dalla cefalgia nervosa fino ai primi sintomi dell'apoplessia ha resistito contro ogni sforzo dell'arte medica, da quando questa esiste. Appena ai tempi attuali appartiene la conquista di esser giunti col far uso della via più semplice, cioè per la cute, ad una scoperta fisiologica, la quale, dopo esperimenti fatti in cento maniere fa il giro del mondo e non meno nei circoli scienziati, chè interessa in massimo grado l'umanità sofferente i mali nervosi. Il metodo di guarigione scoperto dopo una pratica di 50 anni dal fu medico militare Romano Weiszmann di Vilshofen: **col lavarsi una volta al giorno la testa, far giungere per mezzo della cute al sistema nervoso** sostanze corrispondenti, ha da registrare successi tanto clamorosi che l'opuscolo publicato dall'inventore di questo metodo di guarigione

Sulle malattie nervose ed apoplessia (paralisi del cervello) metodo profilattico e curativo

è digià comparso in breve tempo in 17 edizioni. L'opuscolo non comprende soltanto dichiarazioni alla portata di tutti sulla natura di questa nuova terapia e sui successi ottenuti con essa perfino nei casi più disperati di malattie nervose, ma pur anco gli articoli scientifici della stampa medica dedicati a questo metodo, come pure molti pareri di autorità mediche, fra questi quelli del med. **dott. P. Menière, professore della policlinica per malattie delle donne a Parigi, Rue Rougemont 10 — del medico dei pazzi dott. Steingreber, nella casa nazionale per ammalati nervosi a Charenton. — del reg. consigliere sanitario dott. Cohn a Stettino, — del medico granducale distrettuale dott. Groszmann a Jöhlingen, — del primario dell'ospedale dott. F. Forestier a Agen, — del consigliere intimo dott. Schering, Castello di Gutenfels, Bagno di Ems, — del dott. Darses, medico primario e direttore dello stabilimento galvano-terapeutico per ammalati nervosi, Parigi, Rue St. Honoré 334, — del dott. e console Aschenbach a Corfù, — dell'imp. medico distrettuale dott. Busbach a Zirknitz, — dell'imp. reg. capomedico di Stato Maggiore di I classe dott. Jechl a Vienna, — del dott. V. R. de Schiesl a Esseg, — del dott. C. Bongavel a La Ferrière, membro del consiglio centrale per l'igiene in Francia e molti altri. E perciò a tutti coloro che soffrono in generale di malattie nervose**, e perciò di cosidetta nervosità che si manifesta con **abituali dolori di capo, emicranie, congestioni, grande irritabilità, agitazione, insonnia, malessere, inquietudine generale del corpo, inoltre malati che furono colpiti d'apoplessia** e ne soffrono le conseguenze **quali paralisi, mutismo, difficoltà della favella o difficoltà nell'inghiottire, rigidezza delle giunture e dolori continui delle medesime, stati di debolezza, debolezza di memoria, insonnia, e così via,** e che ricorsero digià all'aiuto medico, ma non ottennero la guarigione od un miglioramento coi noti rimedi come cure a dieta, cure d'aqua fredda, fregagioni, coll'elettricità, colla galvanizzazione, coi bagni a vapore, di fango, di mare, **finalmente a quelle persone che temono l'apoplessia** e per i sintomi della continua sensazione di paura, **sbalordimento di testa, male di testa con accessi di capogiro, scintillamento e abbagliamento agli occhi, un senso di pressione sotto la fronte, ronzio nelle orecchie, formicolio e paralisi alle mani ed ai piedi** ne hanno motivo; e quindi a tutti quelli che vanno annoverati nelle **suddette tre categorie di ammalati nervosi**, come pure a **fanciulle anemiche** e quindi **decadenti in istato di debolezza, nonchè a persone sane, e perfino giovani che sono occupati molto intellettualmente e vogliono evitare la reazione dell'attività intellettuale** viene consigliato di procurarsi urgentemente il sulledato opuscolo che si può ritirare **senza alcuna spesa: nella farmacia**
Carlo Zanetti, Via Nuova N. 27, a Trieste.